

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003181/2018
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Colacem

La Provincia di Lecce, il 2 marzo 2018, ha pubblicato la determina relativa al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il cementificio di Galatina, di proprietà della Colacem S.p.A.

La Provincia rilascia l'autorizzazione in esecuzione della delega sulle funzioni amministrative in materia ambientale conferita dalla Regione Puglia alle province.

La Provincia di Lecce, nel rilasciare l'AIA all'impianto Colacem di Galatina, non ha osservato le indicazioni della Regione Puglia contenute nella nota del 23 marzo 2017 del direttore del dipartimento Mobilità, Ecologia e Paesaggio. Alcune di queste prescrizioni sono state completamente omesse (esiti deposimetrici, campagne di controllo ventoselettive), altre trascurate perché qualificate come inutili (estensione dei controlli agli altri camini).

Secondo i sindaci dei comuni limitrofi, l'impianto Colacem "è classificato come industria insalubre in base al testo unico delle leggi sanitarie; tra il 2008 ed il 2012, il cementificio ha causato un inquinamento tale da generare costi per danni ambientali e sanitari compresi fra 37 e 67 milioni di EUR, secondo le stime dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA). Lo stabilimento è situato ai margini di un'area urbana caratterizzata, secondo rilevazioni Arpa, da livelli di particolato fine costantemente superiori alla soglia raccomandata dall'OMS.

Può la Commissione verificare il rispetto delle direttive 2010/75/UE e 2004/35/CE?